

**TRASFORMAZIONE DI ASSOCIAZIONE
IN FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno undici del mese di novembre,

(11.11.2022)

In Spilimbergo, nel mio studio in Piazza Borgolucido n. 12.

Avanti a me **avv. Andrea Maistrello**, notaio in Spilimbergo, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pordenone, alla presenza delle idonee, come esse mi dichiarano, e a me note testimoni:

- SGUALDINO DESIRE', nata a Latisana (UD) il 21 luglio 1995, residente a Codroipo (UD), Viale Veneto n. 7/5;
- CECCONI SANDRA, nata a Magnano in Riviera (UD) il 26 maggio 1963, residente a Magnano in Riviera (UD), Via Roma n. 18;

è comparso:

- DE PIERO GIOVANNI, nato a Cordenons (PN) il 24 aprile 1961, domiciliato per la carica presso la sotto indicata sede, che dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della:

"ASSOCIAZIONE CENTRO PROGETTO SPILIMBERGO", con sede in Spilimbergo (PN), località La Favorita, Via degli Abeti n. 4, codice fiscale 90009200933, iscritta nel Registro Regionale delle persone Giuridiche al n. 246 nonché nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 405 giusta decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 190 del 28 febbraio 2012;

cittadino italiano, **della cui identità personale e poteri** io notaio sono certo, il quale mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora si è riunita, ritualmente convocata, l'assemblea della suddetta associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Trasformazione in Fondazione per adeguamento alla "Riforma del Terzo Settore";
- 3) Varie ed eventuali.

Il comparso mi richiede pertanto di redigere il verbale dell'assemblea dell'associazione, limitatamente al secondo punto all'ordine del giorno.

Aderendo alla richiesta fattami io notaio dò atto di quanto segue.

Ai sensi di legge e del vigente statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente dell'Associazione, DE PIERO GIOVANNI, il quale dichiara, constata e fa constare:

= che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi del vigente statuto;

= che la lettera di convocazione è acquisita agli atti a cura e sotto la custodia del Presidente;

= che è presente l'unico socio, l'"Associazione Tetra-Paraplegici FVG", con sede a Udine, Via Diaz n. 60, codice fiscale 94009940308, in persona di LECINNI STEFANO;

= che del Consiglio Direttivo:

-- il Presidente DE PIERO GIOVANNI è presente;

-- il Vice Presidente LECINNI STEFANO è presente;

-- il Consigliere FRANCESCUCCI GIOACCHINO è presente;

-- il Consigliere ROMAN CARLO è presente;

= che il Revisore dei Conti GRASSETTI ALBERTO è presente;

= che l'associato intervenuto ha diritto di voto;

= che i presenti sono stati individuati ed identificati, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto, dal Presidente.

Tutto ciò constatato, rilevato, preso atto e riscontrato dallo stesso Presidente, egli

DICHIARA

l'assemblea validamente costituita e pertanto la invita a discutere sull'ordine del giorno quale sopra riportato, limitatamente al secondo punto.

Il Presidente ricorda all'assemblea che:

- le sopravvenute esigenze dell'Associazione, connesse sia alla necessità di salvaguardare il patrimonio e rispondere al meglio alle sfide future, sia alla recente riforma con particolare riferimento al del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 (Codice del terzo settore), hanno reso indispensabile, oltre che opportuno, procedere alla modifica della struttura organizzativa di tale ente;

- si è quindi prospettata la trasformazione dell'Associazione in Fondazione, caratterizzata, dalla diversa struttura organizzativa, dalle stesse finalità e dai medesimi principi che ora ispirano l'Associazione, con conseguente continuità, sotto il profilo funzionale, fra l'ente trasformato e quello risultante dalla programmata trasformazione.

Tale operazione di trasformazione consente di:

== garantire, in conformità agli scopi istituzionali dell'Associazione, la continuità delle sue attività, soprattutto di quelle a esecuzione continuata o periodica, le quali, anche in considerazione della loro spiccata utilità sociale, non tollerano sospensioni o interruzioni, che potrebbero comportare gravi pregiudizi o disagi ai beneficiari, mediati o immediati;

== assicurare la continuità dei rapporti giuridici di collaborazione e di servizio, e, più in generale, di o-

gni altro rapporto strumentale già istituito per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione, che sarebbero certamente sciolti, con conseguente necessità di ricostruirli, in caso di estinzione dell'ente;

= conservare e consolidare il vincolo di destinazione già impresso, secondo le regole dedicate alle associazioni, al patrimonio complessivo dell'Associazione, che sarebbe esposto, in caso di scioglimento di quest'ultima e di conseguente creazione di una nuova fondazione, al pericolo di eventuali distrazioni o di una possibile dispersione, soprattutto nel periodo compreso fra lo scioglimento e la successiva istituzione del nuovo ente;

= semplificare il contenuto della programmata operazione, con conseguente risparmio di tempo e di risorse economiche, trattandosi di una semplice modificazione della forma giuridica già adottata, che non comporta la novazione del rapporto "associativo" e la creazione di un nuovo soggetto di diritto.

Il Presidente precisa che la programmata trasformazione, garantendo la continuità, sotto il profilo della soggettività giuridica, fra l'ente trasformando e quello risultante dall'operazione, non comporta nessuna distrazione, rispetto alla destinazione già impressa, di fondi, risorse economiche o qualsiasi altro valore già riferibile all'Associazione, compresi quelli eventualmente creati, sino a questo momento, con contributi di terzi, pubblici o privati, liberalità o oblazioni del pubblico, e in virtù di particolari regimi di agevolazione, fiscali e non, di cui all'Associazione abbia fruito.

Il Presidente illustra quindi la situazione patrimoniale dell'Associazione, che appare perfettamente congrua rispetto allo scopo istituzionale dell'ente trasformando, è adesso in grado di garantire:

-- il completo soddisfacimento dei creditori personali dell'Associazione, anche in epoca successiva all'attuazione della trasformazione;

-- l'idoneità, in rapporto allo scopo perseguito, della dotazione patrimoniale "iniziale" della fondazione risultante della suddetta trasformazione, la quale succederà, per effetto dell'operazione straordinaria, nell'intero patrimonio dell'Associazione;

-- la stabilità e l'integrità, dopo il completamento della trasformazione, del fondo di dotazione riferibile alla costituenda fondazione.

In particolare l'Associazione ha ora una consistenza patrimoniale ampiamente superiore ad euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) ed è pertanto in grado di dotare la costituenda fondazione del patrimonio iniziale richiesto ai fini dell'iscrizione nel Registro unico na-

zionale del Terzo Settore in quanto non ancora istituito.

Il Presidente informa i presenti che l'operazione programmata integra una trasformazione omogenea, atteso che:

a) l'ente trasformando e quello risultante dalla trasformazione sono perfettamente omogenei sotto il profilo causale e delle finalità perseguite, anche, e soprattutto, per quanto attiene allo scopo non lucrativo e di utilità sociale;

b) gli enti in questione costituiscono forme giuridiche sostanzialmente omogenee e, per diversi aspetti, fra loro fungibili, come confermato, fra l'altro, dalla parziale identità di disciplina e dalla posizione sistematica della normativa a essi dedicata, raccolta nell'ambito degli artt. 14 ss. codice civile.

Il Presidente dà atto che la Fondazione risultante dalla trasformazione assumerà la qualifica di ente del terzo settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (cosiddetto Codice del terzo Settore) e verrà quindi iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente ricorda ai presenti che l'art. 42-bis c.c. prevede, tra l'altro, l'applicabilità alle trasformazioni tra associazioni e fondazioni delle disposizioni di cui alla sezione II del Capo X, titolo V, Libro V, in quanto compatibili.

Il Presidente dà quindi atto:

a) che la trasformazione non è esclusa dallo statuto vigente;

b) che l'organo amministrativo dell'associazione ha predisposto, ai sensi dell'art. 42-bis c.c., la relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'ente in via di trasformazione contenente l'elenco dei creditori, aggiornata nei termini di legge;

c) che l'organo amministrativo dell'associazione ha altresì predisposto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42-bis e 2500-sexies, secondo comma, c.c., la relazione illustrativa delle motivazioni e degli effetti della trasformazione, che, in copia, è rimasta depositata presso la sede sociale durante i trenta giorni che precedono l'assemblea convocata per deliberare la trasformazione;

d) è stata predisposta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42-bis e 2500-ter, secondo comma, c.c., la relazione di stima del patrimonio dell'associazione da parte dell'esperto dott.ssa Chiara Repetti, nata a Trieste (TS) il 20 dicembre 1974, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 138631, riferita alla data del 15 giugno 2022, asseverata con giuramento innanzi al Notaio Margherita Gottardo di Udine, con verbale di data 11

novembre 2022, rep.n. 13666, perizia che, unitamente al verbale di giuramento, si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, detta perizia attesta la consistenza del patrimonio della Fondazione e la sua adeguatezza alla realizzazione dello scopo; ai fini dell'iscrizione dell'Ente al Registro Unico del Terzo Settore si allega al presente atto sotto la **lettera "B"** l'Attestazione del patrimonio minimo dell'associazione da me rilasciata in data 11 novembre 2022 sulla base della suddetta relazione di stima;

e) gli effetti del presente atto si produrranno, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42-bis e 2498 c.c., dall'iscrizione del presente atto al Registro delle Persone Giuridiche, fermo quanto previsto alla successiva lettera f);

f) si applica l'art. 2500-novies c.c.: pertanto la trasformazione da associazione in Fondazione **diverrà efficace decorsi 60 (sessanta) giorni** dall'esecuzione della formalità pubblicitarie prescritte dalla legge;

Il Presidente passa quindi ad illustrare il nuovo statuto che regolerà l'ente trasformato, contenente le disposizioni che regolano l'ordinamento della Fondazione e in particolare la sua amministrazione e la sua attività, nel rispetto delle vigenti norme di legge, dei principi e dei valori che già ispiravano la trasformata associazione.

In particolare il Presidente precisa che la Fondazione non avrà scopo di lucro e perseguirà finalità civiche, di solidarietà sociale e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale indicate nell'articolo 3 (tre) dello statuto sociale.

Il Presidente legge ed illustra ai presenti lo statuto che regolerà la vita della Fondazione una volta che il presente atto diverrà efficace e dopo l'iscrizione della stessa al RUNTS.

A questo punto, nessuno chiedendo la parola, il Presidente mi dichiara che l'assemblea dell'Associazione con voto espresso per alzata di mano, secondo l'accertamento fatto dal Presidente,

HA DELIBERATO

- I -

di trasformare l'"ASSOCIAZIONE CENTRO PROGETTO SPILIMBERGO" in Fondazione denominata "**Fondazione Centro Progetto Spilimbergo ETS**", lasciandone invariati, salvo quanto previsto dallo Statuto, l'attuale dotazione patrimoniale, i principi ispiratori dello scopo istituzionale;

- II -

di stabilire che:

=> la Fondazione sarà amministrata da un consiglio di-

rettivo.

Il primo Consiglio Direttivo della Fondazione è composto da 5 (cinque) Consiglieri, in conformità allo statuto e precisamente:

* DE PIERO GIOVANNI, nato a Cordenons (PN) il 24 aprile 1961, residente a Sacile (PN), Via Giuseppe Marchesini n. 3, codice fiscale: DPR GNN 61D24 C991F: quale Presidente del Consiglio Direttivo;

* LECINNI STEFANO, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 23 novembre 1966, residente a Pravisdomini (PN), Via Angelo Buodo n. 36, codice fiscale: LCN SFN 66S23 I403G: quale Vice-Presidente del Consiglio Direttivo;

* FRANCESCUTTI GIOACCHINO, nato a Casarsa Della Delizia (PN) il 27 giugno 1949, residente a Casarsa della Delizia (PN), Via Bainsizza n. 11 int. 3, codice fiscale: FRN GCH 49H27 B940T: quale Consigliere;

* ROMAN CARLO, nato a Spilimbergo (PN) il 20 settembre 1974, residente a Spilimbergo (PN) Via Travesio n. 12, codice fiscale: RMN CRL 74P20 I904W: quale Consigliere;

* COCETTA GIUSEPPE, nato a Cormons (GOPN) il 3 luglio 1953, residente a Cormons (PN), Viale Venezia Giulia n. 47, codice fiscale: CCT GPP 53L03 D014I: quale Consigliere;

== le funzioni di organo di controllo e di revisore legale rimangono affidate alla dottoressa Chiara Repetti;
== sarà regolata dallo statuto che si allega al presente atto sotto la **lettera "C"**;

- III -

di prendere atto che la Fondazione sarà iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore previsto dal D. Lgs. 117/2017 quale Ente del Terzo Settore;

- IV -

di conferire al Consiglio Direttivo e per esso al Presidente, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per apportare al presente atto e all'allegato statuto tutte quelle modifiche, integrazioni e soppressioni, eventualmente richieste dalla competente Autorità per ai fini dell'iscrizione al registro degli Enti del Terzo Settore;

- V -

di prendere atto che la trasformazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42-bis e 2500-novies c.c., **avrà effetto decorsi 60 (sessanta) giorni** dall'esecuzione della formalità pubblicitarie prescritte dalla legge.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore diciotto e minuti ventiquattro.

* * *

Ai fini delle necessarie trascrizioni e voltture nei Re-

gistri Immobiliari e nel Pubblico Registro Automobilistico il comparente mi dichiara che l'associazione non è proprietaria di beni immobili, è invece proprietaria degli automezzi i cui libretti di circolazione si trovano allegati al presente atto sotto la **lettera "D"**.

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Quest'atto, scritto in parte da me notaio ed in parte da persona di mia fiducia su di due fogli per sette pagine sin qui, viene da me notaio letto al comparente, presenti le testimoni, che lo approva e conferma e con le testimoni e con me notaio lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti ventisette.

F.to: Giovanni De Piero

F.to: Sgualdino Desirè teste

F.to: Sandra Cecconi teste

F.to: Andrea Maistrello L.S.